

COSA È L'ADORAZIONE EUCARISTICA?

L'Adorazione Eucaristica è un tempo trascorso in preghiera davanti al Sacramento dell'Eucaristia esposto solennemente. E' **l'atto più alto** di una creatura umana nei confronti del suo Creatore: mettersi ai suoi piedi in atteggiamento di filiale ascolto e di lode, reverenza e accoglienza di tutto quanto proviene da Lui. Adorare è **lasciarsi amare da Dio** per imparare ad amare gli altri. Adorare è entrare nell'esperienza del Cielo per portarla sulla Terra.

COME SI ADORA?

Si adora ponendo il cuore e lo sguardo nell'Eucaristia, che è il segno vivo dell'amore che Gesù ha per noi, si medita sul mistero della sofferenza, della morte e della risurrezione di **Gesù**, che nell'Eucaristia ci dona la sua presenza reale e sostanziale. Si può pregare in vari modi: con la preghiera di silenziosa meditazione, con i canti, con la lettura di testi che ci parlano dell'Amore con cui Gesù ci ha amato, tanto da dare la sua vita ed il suo Sangue per noi.

PERCHÉ ADORARE?

Per dire **grazie** a Dio per tutto ciò che ci ha donato, per entrare nel segreto dell'amore di Dio, che ci si svela quando siamo davanti a Lui, e sentire la sua vicinanza e la sua consolazione, per intercedere per tutta l'umanità, per trovare riposo dalle nostre fatiche e riscoprirne il **senso** più profondo, per chiedere perdono per i nostri peccati e per quelli del mondo intero e avere la forza per resistere contro il male.

COME SI SVOLGE L'ADORAZIONE?

Normalmente si svolge così: il sacerdote colloca sull'altare l'Eucarestia (chiamata anche Santissimo Sacramento) che rimane esposta nell'**ostensorio** (come si vede nella copertina del foglietto).

Si accompagna questo momento con qualche canto dedicato a questo **Sacramento**. Così inizia il tempo dell'adorazione, un tempo di dialogo personale con Gesù realmente presente nell'Eucarestia, che può essere accompagnato o intervallato da **canti**, preghiere o letture.

La durata dell'esposizione è variabile: quando ci sono le condizioni può durare anche alcune ore in modo che ciascuno possa dedicare il tempo che preferisce.

In questo caso si possono indicare dei turni (ad esempio di 15 o 30 minuti) in modo che Gesù sia sempre accompagnato.

Alla conclusione il sacerdote impartisce la **Benedizione con l'Eucarestia** e la ripone nel Tabernacolo, accompagnato da canti e preghiere adatte.

COME GESÙ È PRESENTE NELL'EUCARISTIA?

Gesù Cristo è presente nell'Eucaristia in modo unico e incomparabile.

È presente infatti in modo vero, reale, sostanziale: con il suo Corpo e il suo Sangue, con la sua Anima e la sua Divinità.

In essa è quindi presente in modo sacramentale, e cioè sotto le specie eucaristiche del pane e del vino,

Cristo tutto intero: Dio e uomo.

(Compendio del Catechismo n. 282)

Vorrei che ci ponessimo tutti una domanda:
Tu, io, adoriamo il Signore?
Andiamo da Dio solo per chiedere, per ringraziare,
o andiamo da Lui anche per adorarlo?
Che cosa vuol dire allora adorare Dio?
Significa imparare a stare con Lui,
a fermarci a dialogare con Lui,
sentendo che la sua presenza è la più vera,
la più buona, la più importante di tutte.
(Omelia di Papa Francesco del 14 aprile 2013)

Chiediamoci allora questa sera,
adorando il Cristo presente realmente nell'Eucaristia:
mi lascio trasformare da Lui?
Lascio che il Signore che si dona a me, mi guidi a uscire
sempre di più dal mio piccolo recinto,
a uscire e non aver paura di donare,
di condividere, di amare Lui e gli altri?
Fratelli e sorelle: sequela, comunione, condivisione.
Preghiamo perché la partecipazione all'Eucaristia ci provochi
sempre: a seguire il Signore ogni giorno,
ad essere strumenti di comunione,
a condividere con Lui e con il nostro
prossimo quello che siamo.
Allora la nostra esistenza sarà veramente feconda. Amen
(Omelia di Papa Francesco nel Corpus Domini, 30 maggio 2013)

ADORAZIONE EUCARISTICA AL PRABB IL GIOVEDÌ DALLE 19.00 ALLE 19.30



Cappellania Università Campus Bio-Medico di Roma
Via Álvaro del Portillo, 21 – 00128 Roma
Tel. (+39) 06.22541.1
www.unicampus.it